



Mattina



Pomeriggio

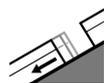


Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 19.02.2019



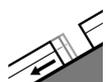
Valanghe di
slittamento



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 19.02.2019



Valanghe di
slittamento



Neve
bagnata



Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, netto aumento del pericolo di valanghe umide.

Sussiste un pronunciato pericolo di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2600 m circa sui pendii erbosi ripidi. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe umide aumenterà sui pendii soleggiati ripidi estremi al di sotto dei 2600 m circa. Inoltre sui pendii esposti a sud ovest, sud e sud est gli accumuli di neve ventata meno recenti possono a livello molto isolato ancora subire un distacco, principalmente tra i 2200 e i 2600 m circa nelle zone scarsamente innevate, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Gli accumuli di neve ventata meno recenti dell'ultima settimana si sono legati bene con la neve vecchia. Punti pericolosi molto isolati si trovano sui pendii vicino alle creste ombreggiate in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 10: situazione primaverile

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà già al mattino. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii soleggiati molto ripidi soprattutto al di sotto dei 2600 m circa. Nella parte superiore del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, principalmente sui pendii soleggiati ripidi estremi tra i 2200 e i 2600 m circa. Nella parte basale del manto di neve vecchia non si trovano strati fragili degni di rilievo.

Tendenza

Il pericolo di valanghe aumenterà nettamente nel corso della giornata.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Martedì il 19.02.2019



Valanghe di slittamento



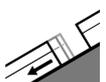
Strati deboli persistenti



PM:



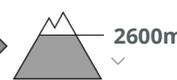
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Martedì il 19.02.2019



Valanghe di slittamento



Neve bagnata



Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, netto aumento del pericolo di valanghe umide.

Sussiste un pronunciato pericolo di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2600 m circa sui pendii erbosi ripidi. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe umide aumenterà sui pendii soleggiate ripidi estremi al di sotto dei 2600 m circa. Inoltre, le valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati basali del manto nevoso nelle zone scarsamente innevate. Ciò sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2200 e i 2600 m circa nelle zone scarsamente innevate, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Gli accumuli di neve ventata meno recenti dell'ultima settimana si sono legati bene con la neve vecchia. Punti pericolosi molto isolati si trovano sui pendii vicino alle creste ombreggiati in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 10: situazione primaverile

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà già al mattino. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii soleggiate molto ripidi soprattutto al di sotto dei 2600 m circa. Negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, principalmente sui pendii ombreggiati ripidi estremi tra i 2200 e i 2600 m circa.

Tendenza

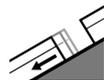
Il pericolo di valanghe aumenterà nettamente nel corso della giornata.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 19.02.2019



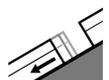
Valanghe di
slittamento



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 19.02.2019



Valanghe di
slittamento



Neve
bagnata



Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, netto aumento del pericolo di valanghe umide.

Sussiste un pronunciato pericolo di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2600 m circa sui pendii erbosi ripidi. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe umide aumenterà. Gli accumuli di neve ventata meno recenti dell'ultima settimana si sono legati bene con la neve vecchia. Punti pericolosi molto isolati si trovano sui pendii vicino alle creste ombreggiati in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 10: situazione primaverile

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà già al mattino. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii soleggiate molto ripidi soprattutto al di sotto dei 2600 m circa. All'interno del manto nevoso non si trovano strati fragili degni di rilievo.

Tendenza

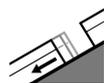
Il pericolo di valanghe aumenterà nettamente nel corso della giornata.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Martedì il 19.02.2019



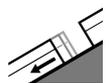
Valanghe di
 slittamento



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Martedì il 19.02.2019



Valanghe di
 slittamento



Neve
 bagnata



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, netto aumento del pericolo di valanghe umide. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Sussiste un pronunciato pericolo di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2600 m circa sui pendii erbosi ripidi. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe umide aumenterà sui pendii soleggiati ripidi estremi al di sotto dei 2600 m circa. Inoltre sui pendii esposti a sud ovest, sud e sud est gli accumuli di neve ventata meno recenti possono a livello molto isolato ancora subire un distacco, principalmente tra i 2200 e i 2600 m circa nelle zone scarsamente innevate, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Gli accumuli di neve ventata meno recenti dell'ultima settimana si sono legati bene con la neve vecchia. Punti pericolosi molto isolati si trovano sui pendii vicino alle creste ombreggiate in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 10: situazione primaverile

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà già al mattino. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii soleggiati molto ripidi soprattutto al di sotto dei 2600 m circa. Nella parte superiore del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, principalmente sui pendii soleggiati ripidi estremi tra i 2200 e i 2600 m circa. Nella parte basale del manto di neve vecchia non si trovano strati fragili degni di rilievo.

Tendenza

Il pericolo di valanghe aumenterà nettamente nel corso della giornata.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



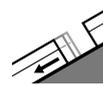
Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Martedì il 19.02.2019



Strati deboli persistenti



Valanghe di slittamento



PM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Martedì il 19.02.2019



Strati deboli persistenti



Neve bagnata



Attenzione alla neve vecchia a debole coesione. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, netto aumento del pericolo di valanghe umide.

Soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, i deboli strati basali possono distaccarsi soprattutto con un forte sovraccarico. Ciò tra i 1800 e i 2600 m circa. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe umide aumenterà sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Sono possibili valanghe umide di neve a debole coesione. Sono possibili valanghe di neve umida a lastroni di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Ciò soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Inoltre sussiste un pronunciato pericolo di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2600 m circa sui pendii erbosi ripidi. Gli accumuli di neve ventata dell'ultima settimana si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Punti pericolosi molto isolati si trovano sui pendii vicino alle creste ombreggiate in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 1: la seconda nevicata

st 10: situazione primaverile

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii soleggiati molto ripidi soprattutto al di sotto dei 2600 m circa. Negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Il pericolo di valanghe aumenterà nettamente nel corso della giornata.